



PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 45 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267 –

Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org

www.sacricuorilastorta.org

“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

27 SETTEMBRE 2015 - 26ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

LA MISERICORDIA DI DIO: ACCOGLIERE I PICCOLI E GLI ESCLUSI

“Fossero tutti profeti nel popolo del Signore” (Nm. 11,29)

“Chi non è contro di noi è per noi ...” (Mc. 9,40)

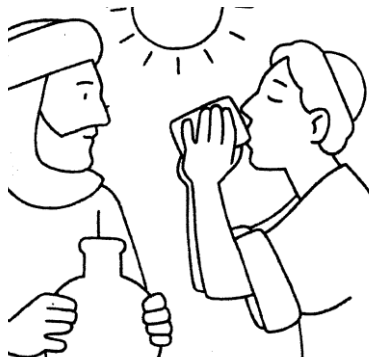
“Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli ...” (Mc. 9,42)

“Il salario dei lavoratori grida ... e le proteste sono giunte alle orecchie del Signore ...” (Gc. 5,4)

1ª Lettura: Nm 11,25-29 - Salmo: Sal 18 - 2ª Lettura: Gc 5,1-6 - Vangelo: Mc 9,38-43.45.47-48

«Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome...»

Marco 9,41



Signore Gesù, non siamo sempre noi quelli che offrono il bicchiere d'acqua. Riconosciamoci mendicanti, affamati e assetati del necessario per vivere, dell'acqua della tua presenza che ci rimette in vita. Siamo qui, Signore, guardaci e il cuore non saprà mai abbastanza che tu sei il primo che ci nutre e ci disseta, e che la vita è soltanto ridonare quanto abbiamo ricevuto da te con una gratuità che ci interpella a fare altrettanto. Amen.

IL TESTO DEL VANGELO DI OGGI

Il testo del vangelo di questa 26ª Domenica del tempo ordinario ci riporta parte di una lunga istruzione fatta da Gesù ai suoi discepoli (da 8,22 a 10,52).

Nel proporre l'atteggiamento della tolleranza come stile proprio del credente il vangelo insegna a resistere alla tentazione di trovare sicurezza nei nostri schemi abituali e a vivere piuttosto la carità come accoglienza del diverso, evitando, per quanto possibile, di diventare inciampo ad altri con i nostri comportamenti.

TRE IMPORTANTI ESIGENZE DI CONVERSIONE A CHI VUOLE ESSERE DISCEPOLO DI CRISTO

1. Non avere la mentalità chiusa del discepolo Giovanni che pensava di essere padrone di Gesù, ma avere un atteggiamento aperto ed ecumenico, capace di riconoscere il bene negli altri, anche se sono di un'altra religione.

2. Superare la mentalità di coloro che si consideravano migliori degli altri e che, per questo, disprezzavano i piccoli ed i poveri e si allontanavano dalla comunità. Per Gesù questa persona merita la corda al collo o essere gettato nel fondo del mare.

3. Gesù chiede di non lasciar entrare la routine nel vissuto del vangelo, ma chiede di essere capaci di rompere i legami che ci impediscono di viverlo in pienezza. Sono tre raccomandazioni che hanno molta attualità oggi per noi. In molte persone appartenenti alla Chiesa cattolica c'è la tendenza anti-ecumenica a rinchiudersi in se stessi, come se noi fossimo cristiani meglio degli altri. Nel mondo d'oggi, dominato dal sistema neoliberale, c'è un disprezzo per i piccoli, e infatti aumenta ovunque la povertà, la fame ed il numero di profughi e di abbandonati. Manca tra noi cristiani

l'impegno a vivere il vangelo. Ma se noi, milioni di cristiani, vivessimo realmente il vangelo, il mondo non starebbe come sta.

SCANDALO VERSO I PICCOLI

Nella Chiesa vi sono dei credenti che hanno dato la loro adesione al Vangelo, ma la loro fede è fragile, esposta, soggetta agli scandali. Paolo, in altri contesti, dirà che chi scandalizza questi fratelli pecca contro Cristo stesso (cf. 1 Cor 8,12).

Gesù usa un'immagine efficace quando afferma che piuttosto di scandalizzare costoro è meglio prendere una macina da asino, legarsela al collo e gettarsi in mare. È preferibile morire affogati in mare, in un luogo lontano, piuttosto che disorientare i piccoli che sono tra noi.

SCANDALO VERSO SE STESSI

Se è vero che lo scandalo comunitario è grave, non lo è di meno quello personale. Mano, piede e occhio sono le membra dell'uomo, utili e necessarie alla sua vita. Cosa accade talora? Che il discepolo crede alla parola di Gesù, vuole vivere secondo criteri evangelici ma le sue membra lo scandalizzano, non vogliono cioè vivere in conformità alla fede. Gesù afferma che se uno ha delle membra che lo inducono al male è preferibile per lui reciderle, altrimenti si precluderà l'accesso al Regno di Dio.

L'avviso di Gesù è preciso e radicale: lo scandalo è una cosa grave. Cosa fare? Bisogna anzitutto vigilare su se stessi, sulla propria persona nella sua totalità (mano, piede e occhio). Le tre parti elencate sono le tre porte con le quali entriamo in contatto con il mondo. Bisogna allora vigilare, sapendo discernere ciò che può entrare di male in noi. L'autoutilizzazione proposta dal Maestro è un invito a far propria la sua libertà in nome di valori più alti, quali Dio, il Regno e la Vita.

PREGHIERA: SIAMO LONTANI DA TE

Sei tu, Signore Gesù, il solo Maestro che ci guida, la sola Parola che ci salva: che non presumiamo mai di imprigionarti nei nostri schemi, ma donaci di riconoscere in tutti gli uomini l'azione consolante e libera della tua Provvidenza. La tua Parola, infatti, è invito a godere del bene e del bello ovunque esso si compia e in qualunque cuore fiorisca. Grazie per questa apertura! Tu sai quanto è grande in noi la tentazione di creare confini o alzare mura divisorie. Di qui i nostri, di là gli altri; di qui il bene, di là il male; di qui i credenti, di là gli atei... O Gesù, siamo veramente lontani da te, dal tuo insegnamento, dal tuo cuore! Così agendo siamo ostacolo alla fede e costruttori di pareti e non di ponti. Facci sognare l'unità del Vangelo; aiutaci a incominciare ogni giorno da noi stessi, dalla nostra Comunità, dai nostri gruppi, con la convinzione che non è necessario realizzare tutto e subito. A noi basta aprire il cuore, tendere le braccia, seminare semi di accoglienza e di fraternità. Il resto lo farà la tua Parola! Amen.

PREGHIERA: DONACI I TUOI SENTIMENTI

Signore Gesù, nel Vangelo manifesti la tua tolleranza e pazienza. Ma tu sai quanto disprezziamo, emarginiamo i deboli, li esponiamo al pericolo di perdere la fede. Se siamo noi i forti, donaci, Signore, di sopportare l'infermità dei deboli senza compiacere noi stessi ma agevolando il cammino nel bene di quanti hanno il passo vacillante. Tu, Dio e Signore, fatto uomo debole come noi hai pregato per noi e ti sei annientato e con amore inconcepibile hai preso su di te gli insulti dei peccatori. Donaci di avere i tuoi stessi sentimenti, Cristo Gesù, perché con un solo animo e una sola voce rendiamo gloria a Dio Padre e ci accogliamo gli uni gli altri come tu ci hai accolti. Allora resteremo privi volentieri di una mano, un piede o un occhio pur di evitare un inciampo ai piccoli che credono nel tuo nome, ma saremo disposti a donare tutto in loro favore come tu hai fatto sulla croce per ciascuno di noi. Amen.

CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE

Domenica 27	XXVI domenica del T.O. – Seconda settimana del Salterio - S. Vincenzo de' Paoli, sacerdote (1660)
Lunedì 28	S. Venceslao, martire (929) EBRAISMO: <i>Inizio oggi della Festa delle Capanne (Sukkot) il primo degli otto giorni di festa. Si fa memoria del tempo in cui Israele camminava con Dio nel deserto abitando sotto un riparo di frasche e di rami, facendo offerta dei frutti della terra dell'ultimo raccolto. È la terza grande festa, dopo la Pasqua e Pentecoste, del popolo d'Israele.</i>
Martedì 29	Santi Michele, Gabriele e Raffaele Arcangeli
Mercoledì 30	S. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa (420)
Giovedì 1 Ott.	S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa.
Venerdì 2	Santi Angeli Custodi
Domenica 4	XXVII domenica del T.O. – Terza settimana del Salterio - S. Francesco d'Assisi. In diocesi: giornata della Chiesa locale. Colletta per l'edilizia di culto.

INIZIA LA CATECHESI 2015-2016

a. Inizio incontri di Catechesi

Martedì 29 settembre	ore 17.00-18.30	1° anno di Prima Comunione (Riconciliazione)
Mercoledì 30 settembre	ore 17.00-18.30	2° anno di Prima Comunione
Venerdì 2 ottobre	ore 17.00-18.30	1° e 2° anno di Cresima
Venerdì 2 ottobre	ore 20.30	1° incontro e festa con gli adolescenti-giovani e 2° incontro dei pre-adolescenti

b. Festa d'inizio: Sabato 3 ottobre ore 15.00-18.30

Con i bambini e i ragazzi della Catechesi e dell'Oratorio e pre-adolescenti e Famiglie, con giochi e attrazioni per tutti. Partecipate numerosi. Funziona un servizio gastronomico.

c. Mandato ai Catechisti e agli Animatori - Domenica 4 ottobre, ore 10.00: S. Messa con tutti i bambini e i ragazzi della Catechesi e dell'Oratorio e Famiglie e Mandato ai Catechisti e Animatori dell'Oratorio - **S. Messa d'inizio dell'anno Scouts - Benedizione degli zainetti della scuola.**

ASSEMBLEA PASTORALE PARROCCHIALE: Martedì 29 settembre ore 19,00 nei locali parrocchiali:

per conoscere le linee pastorali della Diocesi, e per confrontarsi sul percorso pastorale della Parrocchia. Incontro aperto a tutti e, in particolare, rivolto ai responsabili dei gruppi, movimenti, associazioni e ambiti pastorali.

LECTIO sul Vangelo della domenica (per catechisti e comunità) il Lunedì ore 17,00-18,00. Inizio: **Lunedì 28 settembre**

LECTIO - MEDITATIO - ORATIO: sui testi liturgici il Venerdì, ore 17.00 - 18.30, in chiesa, nel contesto della preghiera di Adorazione Eucaristica. Inizio: **Venerdì 2 ottobre.**

MESE DI OTTOBRE: MISSIONI - SINODO - PREGHIERA DEL S. ROSARIO

Si respira aria di inizio

MISSIONI: La terza domenica di ottobre (18 ottobre) si celebra la giornata missionaria mondiale. È un'occasione per mettere in risalto la missione fondamentale della Chiesa e di ogni cristiano di annunciare il Vangelo di Gesù Cristo.

SINODO: (4-25 Ottobre) XIV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (Synodos: Syn=insieme / odós=cammino) **camminare insieme**

Tema: La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo.

L'evento è preceduto da una **VEGLIA DI PREGHIERA sabato 3 ottobre in Piazza S. Pietro dalle ore 18,00 alle ore 19,30 alla presenza del S. Padre Francesco**, che ci chiede "Vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito Santo affinché illumini i Padri Sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito.

PREGHIERA DEL S. ROSARIO: Supplica alla Regina del S. Rosario di Pompei - 1ª Domenica di ottobre alle ore 12,00.

Preghiamo insieme in famiglia e in comunità con il Rosario.

- in Cattedrale: ogni giorno alle ore 18,00

- Pantanaccio: ogni giorno alle ore 16,00